

1980/87

**Consiglio Regionale
della Puglia**

LEGGE REGIONALE

"Mantenimento in servizio dei dipendenti della Regione Puglia per il raggiungimento dell'anzianità utile minima ai fini del trattamento di quiescenza".

Consiglio Regionale della Puglia

Legge regionale

" **Mantenimento in servizio dei dipendenti della Regione Puglia per il raggiungimento dell'anzianità utile minima ai fini del trattamento di quiescenza.**"

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente Legge:

ART. 1

1. I dipendenti della Regione Puglia che al compimento del 65° anno di età non abbiano raggiunto il minimo di anzianità utile ai fini del trattamento di quiescenza, ivi compresi i servizi riscattabili e i ricongiungibili, possono essere mantenuti in servizio, a loro richiesta, per il periodo strettamente necessario per la maturazione del diritto a pensione e, comunque, non oltre il compimento del 70° anno di età.

ART. 2

1. Le disposizioni di cui al precedente Art. 1 hanno validità dalla data di entrata in vigore della presente legge e si estendono anche al personale degli Enti strumentali della Regione Puglia.

**Consiglio Regionale
della Puglia**

ART. 3

1. L'onere finanziario riveniente dall'applicazione della presente legge, valutato preventivamente in 50.000.000= per l'anno 1989, graverà sul Cap. 0003020 "Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo, compresi gli oneri riflessi previdenziali ed assistenziali e indennità di turno L.R. 18/74 ed oneri rivenienti dall'applicazione art. 4 della Legge 23/74, L.R. 16/80, L.R. 22/81 e L.R. 26/84 e successive modificazioni, compresi oneri previdenziali ed assistenziali S.O.", del Bilancio di Previsione 1989 e per gli anni successivi sui Capitoli dei rispettivi Bilanci di Previsione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Prof. Nicola Di Cagno)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

F.to (Dott. Francesco Saponaro)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (Dott. Renato Guaccero)

**Consiglio Regionale
della Puglia**

E' estratto dal verbale della seduta del 7.11.1989 ed è conforme al testo de
liberato dal Consiglio regionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Prof. Nicola Di Cagno)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

F.to (Dott. Francesco Saponaro)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (Dott. Renato Guaccero)